



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 07/11/2017

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Paternò, Adrano, Biancavilla, Misterbianco per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Approvazione schema di convenzione.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di novembre alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione X ordinaria - O urgente - O di autoconvocazione con seduta pubblica di inizio - O prosecuzione - O autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	13	RAPISARDA ANDREA		A
2	MARCHESE MATTEO		A	14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA		A	16	SCALETТА SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO	P	
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO SALVATORE	P		20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO	P	
10	ZANGHI' ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA		A
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 09 presenti N. 15			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Arena Antonino**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Vitrano C.S., Ceglie L. e Marino V.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 57520 del 31 ottobre 2017, a cui si è aggiunto un O.d.G. aggiuntivo con nota prot. n. 57787 del 02 novembre 2017, alle ore 19:30 di giorno 06 novembre 2017, in seduta di inizio, il presidente del Consiglio comunale, Agata Pestoni, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 15 consiglieri: Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso V. e Puglisi V. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vitrano C.S., Ceglie L. e Marino V. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, l'assessore Caterina Caruso ed i funzionari dott. Antonino Di Stefano ed l'Ing. Parisi Antonino, oltre al segretario generale dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 2217 del 31/10/2017: "Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Paternò, Adrano, Biancavilla, Misterbianco per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Approvazione schema di convenzione".

Il Segretario Generale specifica che la centrale unica di committenza, è già stata sperimentata positivamente in questo Comune in forma associata con i Comuni di Paternò, Biancavilla e Adrano, transitoriamente, per la durata di un anno e che oggi, avendo avuto un esito positivo, si sta riproponendo per ulteriori cinque anni, con una convenzione che tiene conto delle novità del nuovo codice degli appalti.

La sua costituzione, continua il segretario, è una condizione imprescindibile per poter procedere all'appalto dei servizi superiori a € 40.000,00 e all'appalto dei lavori oltre € 150.000,00

Alle ore 19:45 entra il consigliere Scaletta S., presenti n. 16.

Alle ore 19:50 entrano i consiglieri Marchese M., La Spina A., presenti n. 18

Il Presidente del Consiglio procede alla lettura della proposta.

Il consigliere/assessore Marchese M., interviene per dare dei chiarimenti, stiamo votando una convenzione che si è già fatto in passato e quindi non c'è alcuna problematicità da questo punto di vista, rispetto alle altre convenzioni questa è gratuita, rispetto alle altre che sono state proposte al Comune di Misterbianco.

Alle ore 19:55 esce il consigliere Scaletta S., presenti n. 17

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G.,

Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 02 astenuti (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio comunale, a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 15 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 02 astenuti (Di Stefano G. e Puglisi V.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 2217 del 31 Ottobre 2017 concernente: "Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Paternò Adrano Biancavilla Misterbianco per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Approvazione schema di convenzione";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2217 del 31 Ottobre 2017 concernente: "Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Paternò Adrano Biancavilla Misterbianco per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Approvazione schema di convenzione".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente prima di passare alla trattazione del 2° punto, cede la parola al consigliere Lupo che l'ha richiesta.

Il consigliere Lupo propone lo stralcio del punto inserito all'O.d.G. aggiuntivo, il quale viene approvato all'unanimità dei n. 17 consiglieri presenti.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2212 del 31 OTT, 2017

8° SETTORE "LAVORI PUBBLICI"

1° SERVIZIO "LAVORI PUBBLICI - POLITICHE COMUNITARIE"

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) PATERNO' ADRANO BIANCAVILLA
MISTERBIANCO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, AI SENSI
DELL'ART. 37, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016.
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Data: 31 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"LAVORI PUBBLICI - POLITICHE COMUNITARIE"

(Ing. Orlando Vincenzo)

PREMESSO CHE:

- L'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- Il comma 4 dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

ATTESO CHE:

- I Comuni di Paternò, Adrano e Biancavilla hanno approvato, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali (Deliberazione del Consiglio Comunale di Paternò n° 3 del 15.01.2016; Deliberazione del Consiglio Comunale di Adrano n° 4 del 29.01.2016; Deliberazione del Consiglio Comunale di Biancavilla n° 30 del 11.02.2016), una convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006, mediante costituzione di un ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per gli stessi Comuni associati;
- La convenzione come sopra approvata è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati in data 22.2.2016;
- L'art. 2 della convenzione individua il Comune di Paternò quale Ente Capofila;
- Alla suddetta convenzione ha successivamente aderito il Comune di Misterbianco, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 24.11.2016;
- Ai sensi dell'art. 3 della convenzione la stessa ha durata di anni uno. E' pertanto necessario che i comuni interessati pervengano alla formalizzazione della decisione di conferma della stessa, nel rispetto dell'autonomia dei singoli Enti;
- Ai sensi del comma 3, secondo periodo, dello stesso articolo 3 della convenzione *"Qualora i Comuni optino per il mantenimento del modello organizzativo associato definito dalla presente convenzione pervengono alla formalizzazione di una nuova convenzione, recettiva degli eventuali miglioramenti organizzativi e delle attualizzazioni conseguenti all'evoluzione del quadro normativo di riferimento"*;

RILEVATO CHE:

- In data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che ha abrogato il previgente Codice dei Contratti approvato con d.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
- Il nuovo Codice come sopra approvato è stato successivamente integrato con il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- Secondo quanto previsto al comma 1 dell'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, *le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.*;
- Secondo quanto previsto al primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, *per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 (n.d.r. soglia di rilevanza comunitaria), nonché per gli acquisti di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'art. 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione delle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente*;
- L'art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni dispone che *le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 (norma non ancora attuata) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale unica di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica*;
- In base all'art. 37, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, *se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 - sopra richiamati -, procede - all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro - secondo una delle seguenti modalità:*

- ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

CONSIDERATO CHE:

- Il Responsabile CUC ha predisposto uno schema di convenzione, da adottarsi da parte dei Comuni associati, aggiornato alla suddetta normativa sopravvenuta;
- Con nota PEC del 18.10.2017 lo schema di convenzione è stato trasmesso ai Sindaci dei Comuni associati per l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;

VISTO:

- Lo schema di convenzione per il funzionamento della C.U.C. Paternò - Adrano - Biancavilla - Misterbianco, predisposto in conformità a quanto stabilito dall'art.37 del d.lgs. n.50/2016 e successive modificazioni, che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante;
- La nota PEC n. 56888 del 27.10.2017 con la quale, in risposta alla richiesta del Responsabile CUC di cui alla nota PEC n. 39497 del 26.10.2017, è stata comunicata la disponibilità del Comune di Misterbianco ad aderire al rinnovo della convenzione attuativa della C.U.C. suddetta secondo lo schema come sopra predisposto trasmesso;
- Il d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- La qualificazione di cui all'art. 38 richiamata dal primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni resta ancora oggi in attesa del D.P.C.M. sulla definizione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui al medesimo articolo 38;
- Per effetto della disposizione transitoria di cui all'art. 216 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, *fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;*

DATO ATTO che la C.U.C. Paternò - Adrano - Biancavilla - Misterbianco risulta regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

RITENUTO, pertanto, per le ragioni sopra indicate, di approvare l'allegato schema della convenzione attuativa della CUC Paternò (Capofila) - Adrano - Biancavilla - Misterbianco;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL.

Per quanto sopra,

SI PROPONE

1. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Paternò - Adrano - Biancavilla - Misterbianco, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, composto di n. 11 (undici) articoli e nell'ambito del quale sono minutamente disciplinati i fini, la durata le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie ed alla cui disciplina si rinvia.
2. **DI CONFERIRE** mandato al Sindaco pro-tempore per la sottoscrizione della convenzione approvata, in nome e per conto del Comune di Misterbianco.
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile della CUC procederà all'adozione degli atti di competenza, necessari per l'attuazione dell'approvata convenzione.
4. **DI DICHIARARE** urgente ed immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

Favorevole
data 31/10/2017

IL RESPONSABILE SETTORE
Ing. Vincenzo Ortolano

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Favorevole

Data 31/10/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Capo Settore Ragioneria

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 31/10/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Roberto Di Vito)

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

Sessione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

L'impiegato addetto

SEGRETERIA GENERALE

Note:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

CONVENZIONE ATTUATIVA

L'anno il giorno del mese di
presso la sede del

TRA

1. Il Comune di, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in (.....), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

E

2. Il Comune di, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in (.....), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

E

3. Il Comune di, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in (.....), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

E

4. Il Comune di, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in (.....), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

PREMESSO

- l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che gli Enti Locali “al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati possono stipulare tra loro apposite convenzioni”;
- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” prevede che “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e

di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

- l'art. 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 prevede che “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;
- l'art. 23 ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” prevede che “I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;
- l'art. 7 comma 2 del DL 09.05.2012 convertito in legge 06.07.2012 n. 94 ha reso obbligatorio per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010;
- che la centrale unica di committenza per quanto concerne le attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture agisce in nome e per conto del Comune aderente che ha approvato lo schema della presente convenzione con il seguente atto deliberativo:
 - Comune di Paternò deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____;
 - Comune di Adrano deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____;
 - Comune di Biancavilla deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____;
 - Comune di Misterbianco deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____;

CONSIDERATO CHE

- attraverso lo strumento della centrale unica di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale;
- attraverso una struttura altamente qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa

essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di una centrale unica di committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – Premessa

- 1.1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
- 1.2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie diverse e nuove forme e procedure di legge troveranno immediata e automatica applicazione alla presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto ed attività della Centrale Unica di Committenza

- 2.1. Il Comune di _____ (di seguito, per brevità, Ente aderente) aderisce con la sottoscrizione della presente convenzione alla Centrale Unica di Committenza Paternò' Adrano Biancavilla Misterbianco (di seguito, per brevità, CUC) conferendo le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori a far data dal _____, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, nel testo vigente;
- 2.2. La CUC è costituita nell'ambito della struttura organizzativa del Comune di Paternò, con sede presso lo stesso Comune in Parco del Sole n. 22 - Paternò.
Sono di competenza della CUC, fatte salve eventuali deroghe alla normativa attualmente vigente, le procedure di acquisizione:
 - di lavori, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 per i Comuni, di procedere autonomamente per importi inferiori a € 150.000,00;
 - di forniture e servizi, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, per i Comuni, di procedere autonomamente per importi inferiori a € 40.000,00.
- 2.3. È facoltà dell'Ente aderente affidare alla CUC anche le procedure inferiori ai limiti fissati dal Legislatore. Per tali procedure, in assenza di diverso indirizzo dei Comuni aderenti, la CUC potrà in via residuale fare ricorso all'Albo dei Fornitori di Beni e Servizi istituito presso la CUC o altro albo fornitori istituito presso le centrali di committenza (Regione Sicilia, MEPA).

2.4. Per l'utilizzo degli strumenti di e-procurement (convenzioni e rispettivi mercati elettronici di CONSIP), la CUC si rende disponibile a fornire la necessaria formazione agli Enti richiedenti.

2.5. Salvo i casi di esenzione espressamente previsti dalla normativa vigente, l'ambito di applicazione della presente convenzione comprende tutte le procedure di acquisizione - anche negoziate ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 - di lavori, beni e servizi, disciplinate, anche in parte, dal D. Lgs. 50/2016 o comunque da esso ricondotte alla gestione in base ai principi dell'ordinamento comunitario, ivi comprese le procedure riconducibili alle Istituzioni costituite dai Comuni associati in base agli articoli 114 e 115 del D. Lgs. 267/2000.

2.6. L'ambito di applicazione della presente convenzione non si estende:

- a) al conferimento di incarichi professionali e consulenze intesi come contratti di prestazione d'opera affidati ai sensi dell'articolo 7, comma 6 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001;
- b) alle procedure di erogazione di contributi o di altri benefici economici poste in essere dai singoli Comuni associati in virtù dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990;
- c) alle procedure di acquisto effettuate da aziende speciali (articolo 114 del D. Lgs. 267/2000), organizzazioni consortili (articolo 31 del D. Lgs. 267/2000), da fondazioni, associazioni, società, sia a capitale interamente pubblico sia a capitale misto pubblico-privato, costituite o partecipate dai singoli Comuni associati;
- d) alle procedure di affidamento di lavori effettuate da parte di un concessionario di servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera d) del D. Lgs. 50/2016;
- e) alle opere di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 36, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001 in relazione all'affidamento dei lavori per lo scomputo di oneri di urbanizzazione primaria;
- f) alle procedure poste in essere da soggetti privati in relazione alle ulteriori fattispecie particolari connesse a finanziamenti pubblici individuate dall'art. 1 del D. Lgs. 50/2016 e da altre disposizioni di legge;
- g) alle procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinate dal D. Lgs. 50/2016 o comunque non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo gara ("CIG"), con riferimento alle fattispecie individuate dall'articolo 25 del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in L. n. 89/2014) e dal relativo allegato esplicativo, nonché dalla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("A.N.A.C.") n. 4/2011.

ART. 3 – Attività di competenza del Comune aderente

3.1. E' di esclusiva competenza dell'Ente aderente la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, dei piani dei fabbisogni e dei programmi di acquisizione di beni e servizi, nonché degli altri atti di programmazione che riguardano l'attività contrattuale dell'Ente.

3.2. L'Ente aderente trasmette alla CUC entro il 15 gennaio di ogni anno il fabbisogno relativo alle forniture e all'acquisizione di beni e servizi nonché l'elenco dei lavori di qualsiasi importo che si prevede di realizzare nel corso dell'anno; tali fabbisogni potranno essere aggiornati nel corso dell'anno.

3.3. Competono ad ogni Ente aderente le seguenti attività:

- a) la nomina del responsabile unico del procedimento (RUP), anche per la registrazione all'ANAC ai fini della CUC;
- b) l'acquisizione del CUP e del CIG all'interno dei profili della centrale di committenza;
- c) l'individuazione delle fonti di finanziamento per le prestazioni e gli oneri procedurali (compresi gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle commissioni aggiudicatrici);
- d) la definizione dell'oggetto contrattuale (lavori, servizi, forniture);
- e) la determinazione a contrattare con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara (elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e i requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara);
- f) la formalizzazione degli impegni giuridici di spesa e le relative liquidazioni riguardo le spese di pubblicazione, contributo ANAC e compensi per eventuali membri esterni;
- g) i rapporti con l'Urega e/o ANC per la nomina dei commissari di gara.
- h) la gestione di un albo di funzionari per la selezione dei soggetti da nominare quali membri della commissione aggiudicatrice o commissione di gara nei limiti previsti dall'articolo 77 comma 3 .
- i) la nomina del componente della stazione appaltante per le gare di competenza Urega.
- j) i rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ANAC) e le comunicazioni all'Osservatorio sui contratti pubblici nonché le pubblicazioni previste dal D.lgs. 33/2013 (Testo Unico sulla Trasparenza) e dalla L. 190/2012;
- k) la stipula dei contratti e la gestione dell'esecuzione contrattuale, nonché gli adempimenti da effettuare sul sito ANAC e sull'Osservatorio Regionale dei Contratti.

3.4. L'Ente aderente inserisce, qualora si presentino i presupposti, negli atti contrattuali le clausole imposte anche da eventuali Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici e si impegna a rispettare le disposizioni nello stesso contenute.

3.5. Compete inoltre all'Ente aderente la fase relativa all'esecuzione e gestione del contratto:

- a) stipula del contratto;
- b) consegna;
- c) collaudo;
- d) contabilità;
- e) pagamenti corrispettivi;

- f) obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori, all'ANAC come previsto dall'art.10, comma 1 lett. s) del D.P.R. n. 207/2010 (di seguito "Regolamento attuativo");
- g) il versamento sul c/c corrente della comune capofila della quota attinente le spese di gestione della CUC, come calcolata al successivo art.7.

3.6. Gli Enti aderenti, previa individuazione delle opere da realizzare e dei beni e servizi da acquisire, approvano il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara, a norma delle disposizioni vigenti contenute nel D. Lgs. 50/2016. In caso di procedure particolarmente complesse la collaborazione del Comune nei confronti della CUC sarà adeguata al fine di rendere possibile la buona riuscita della stessa.

3.7 Gli Enti aderenti comunicano con la CUC tramite il proprio RUP, Responsabile Unico del Procedimento, designato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016.

3.8 Nella fase antecedente l'approvazione della determina a contrarre, l'Ente aderente procede a contattare la CUC anche al fine di definire l'opportuna collaborazione per la buona riuscita della gara.

3.9 Conclusa la fase di definizione dell'appalto, l'Ente aderente attiva la procedura di affidamento di lavori, forniture e servizi e tramite il RUP trasmette:

- a) la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la delega espressa alla CUC per l'espletamento della procedura di gara (approvazione del disciplinare e del capitolato speciale di appalto per ciascuna);
- b) il provvedimento di approvazione del progetto;
- c) l'indicazione del nominativo del dipendente dell'Ente aderente che dovrà presenziare alle operazioni nel caso in cui la gara sia espletata con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso, o l'impegno a comunicare tale nominativo al termine di scadenza di presentazione delle offerte nel caso che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini della nomina quale componente nella Commissione giudicatrice nei casi previsti dall'articolo 77 comma 3
- d) effettuare gli accertamenti pre-contrattuali previsti dalla normativa anche mediante l'utilizzo del sistema AVCPass attraverso il Responsabile del procedimento della fase di affidamento e i suoi delegati;
- e) attraverso il responsabile del Procedimento per la fase di affidamento formare e trasmettere le comunicazioni e notizie all'ANAC, come previsto dall'art.10, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010 e art. 213, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 fino alla fase di aggiudicazione provvisoria, ivi compresa la comunicazione ai concorrenti di cui all'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016;
- f) provvedere al pagamento degli oneri della contribuzione dovuta all'ANAC nei modi e nei tempi stabiliti dalla stessa Autorità, salvo rimborso da parte dell'Ente aderente;

Le motivazioni che determinano l'eventuale procedura negoziata devono risultare espressamente nella determinazione a contrarre nel rispetto della normativa vigente.

Rimangono di competenza ai Comuni aderenti le spese/anticipi economici con scontrino da effettuare direttamente a mezzo cassa economica/ragioneria.

Art. 4 - Attività di competenza della CUC

- 4.1 La Centrale Unica di Committenza procede unicamente su richiesta scritta dell'Ente aderente. La centrale di committenza assume il ruolo di RASA per i comuni aderenti e per le gare di competenza della centrale di committenza. Gestisce i profili dei centri di costo della centrale di committenza.
- 4.2 La CUC attiverà la procedura di gara di norma entro 30 gg dalla ricezione della documentazione elencata al precedente art. 3 fatti salvi casi di comprovata urgenza debitamente motivati dall'ente aderente, salvo impedimenti organizzativi della CUC.
- 4.3. La CUC, ricevuta la richiesta di attivazione gara, verifica la completezza, chiarezza e regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto della normativa vigente, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati, di natura tecnica ed amministrativa - per i quali resta la responsabilità esclusiva del progettista e/o suoi incaricati dell'Ente aderente - e procede a:
- a) eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche di atti al RUP entro 10 gg dal ricevimento della stessa, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;
 - b) Determina di nomina seggio di gara (gara al prezzo più basso) presieduta dal responsabile della centrale di committenza e/o un suo sostituto, da n. 1 commissari da sorteggiare da parte del comune che adotta la determina a contrarre e da un componente, con funzioni anche di segretario verbalizzante, scelto tra il personale della centrale di committenza;
 - c) Determina nomina commissione giudicatrice, nei casi previsti dall'articolo 77 comma 3, presieduta da un funzionario da sorteggiare a cura di un comune diverso di quello che adotta la determina a contrarre, da n. 1 commissari da sorteggiare a cura del comune che adotta la determina a contrarre e da un componente con funzioni anche di segretario verbalizzante scelto tra il personale della centrale di committenza;
 - d) Determina nomina commissione giudicatrice, nei casi non previsti dall'articolo 77 comma 3, presieduta da un funzionario da sorteggiare da un comune diverso di quello che adotta la determina a contrarre da due commissari da sorteggiare tramite albi regionali sino ad entrata in vigore albo di cui all'articolo 78 del dlgs 50/2016 e s.m.i. e da un segretario verbalizzante scelto tra il personale della centrale di committenza;
 - e) Determina nomina del componente stazione appaltante, per gli appalti non di competenza della stazione appaltante, da sorteggiare tra i funzionari della stazione appaltante che adotta la determina a contrarre che non versino nelle ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 77 comma 4 del dlgs 50/2016 e s.m.i.
 - f) richiedere il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge;

- g) redigere, sottoscrivere e pubblicare il bando sul sito della CUC, sui siti istituzionali degli Enti aderenti, nonché sugli altri siti previsti per legge;
- h) mettere a disposizione degli operatori economici tutti gli atti tecnico – progettuali occorrenti per la gara e assicurare le necessarie informazioni amministrative mediante pubblicazione sul sito della documentazione fornita in formato elettronico dall'Ente aderente;
- i) fornire chiarimenti in merito alla procedura di appalto a risposta di quesiti da parte di Operatori economici, dandone comunicazione sul proprio sito, previa collaborazione dell'Ente aderente per le richieste di carattere tecnico;
- j) informare costantemente l'Ente aderente di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento;
- k) verificare, con il supporto del RUP, ove necessario, la congruità dell'offerta e delle giustificazioni presentate dai concorrenti nel caso di offerte anormalmente basse;
- l) Procedere allo svolgimento della gara nella sede della centrale di committenza e redigere i verbali di gara;
- m) Effettuare le verifiche di legge a carico del soggetto aggiudicatario provvisorio e procedere all'aggiudicazione definitiva mediante apposito provvedimento, da trasmettere all'Ente Committente unitamente alla documentazione di gara;
- n) curare la fase della post-informazione dell'esito della gara;
- o) collaborare con il Comune alla individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
- p) I commissari sorteggiati dagli Enti Committenti, di cui alle precedenti lettere b) e c) cureranno gli adempimenti relativi al PASSOE in sede di gara.

4.4 Ogni atto e decisione di carattere giuridico - amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara (data della gara, pubblicazione del bando, verifica dei requisiti di partecipazione e di carattere generale di cui agli artt. 80 e 82 del D. Lgs. 50/2016, è di competenza della CUC;

4.5 Tutte le comunicazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite il sito della CUC e/o Albo Pretorio del comune capofila e comunicate all'Ente aderente interessato.

Art. 5 – Gestione del contenzioso derivante dalle procedure gestite dalla Centrale di committenza

5.1. In relazione agli eventuali contenziosi insorti con riferimento alle procedure di gara gestite dalla Centrale di committenza, la stessa collabora con i Comuni aderenti:

- a) fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa;
- b) mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura rispetto alla quale è insorto il contenzioso.

5.2. Nei documenti di gara deve essere precisato che l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso alla Centrale di committenza e all'Ente Committente;

5.3. I Comuni aderenti valutano il quadro delineato dalla Centrale di committenza in relazione al contenzioso insorto e decidono, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio, eventualmente associando le proprie posizioni nell'ambito del processo.

5.4. L'esito del contenzioso è comunicato dai Comuni associati al fine di consentire alla Centrale di committenza:

- a) di valutare le criticità derivanti dalle sentenze in relazione alle procedure in gestione;
- b) di adottare gli atti necessari in base a quanto previsto dall'art. 77, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la composizione delle Commissioni giudicatrici.

5.5. Le spese di giudizio restano in ogni caso a carico dell'Ente Committente.

Art. 6 – Conferenza dei Sindaci

6.1. I Sindaci dei Comuni associati o loro delegati costituiscono una Conferenza, presieduta dal Sindaco del comune capofila o suo delegato, quale sede di confronto e consultazione per:

- a) verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali inerenti il funzionamento della Centrale di committenza;
- b) monitorare l'attività, l'andamento economico e i risultati della Centrale di committenza, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla presente convenzione.

6.2. La Conferenza dei Sindaci provvede inoltre ad adottare le decisioni di indirizzo con riguardo agli aspetti economico finanziari relativi alla ripartizione delle quote per le risorse e le spese relative alla Centrale di committenza;

6.3. La Conferenza è convocata con cadenza almeno annuale dal sindaco del comune capofila nonché quando richiesto con un preavviso di almeno quindici giorni.

6.4. Le adunanze della Conferenza sono valide se interviene almeno la metà dei suoi componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART. 7 – Ripartizione delle spese

7.1. La Centrale di committenza conforma la propria gestione ai principi di razionalizzazione delle procedure e di conseguimento di risparmi di spesa.

7.2 Le somme assegnate alla centrale unica di committenza da parte degli enti sono distinte in "Spese Generali" e "Spese di gara". Con il termine "Spese generali" si intendono:

- le spese sostenute per il funzionamento della centrale, la cui utilità è limitata a tale struttura organizzativa e non si estende al resto dei servizi del comune capofila (acquisto di pubblicazioni, pratiche o stampati, formazione specifica, acquisto di hardware e software e relativi canoni di manutenzione, etc.)

- la quota di spese generali sostenute dalla comune capofila , la cui utilità può essere diretta al funzionamento sia della centrale, sia di altri servizi dell'ente (costo personale manutenzione locali, utenze di pubblici servizi, carta e cancelleria, spese postali, etc.).
- L'ammontare annuo delle spese generali è forfettariamente determinato in € 15.000,00, di cui € 12.000,00 per l'acquisto del software, ed € 3000,00 per le altre spese.

7.3 Per le “Spese di gara” l'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali:

- a. Per lavori (importi riferiti al quadro A posto a base di gara o affidamento):
 - i. 200 € fino a 40.000,00 €;
 - ii. 400 € da 40.000,00 € a 200.000,00 €;
 - iii. 0,50 % oltre i 200.001,00 €
- b. Per i servizi e forniture (importi riferiti al quadro A posto a base di gara o affidamento):
 - i. 100 € fino a 40.000,00 €;
 - ii. 200 € da 40.001,00 € fino alla soglia comunitaria;
 - iii. 0,50 % oltre la soglia comunitaria;

7.4 Le spese vive derivanti dalla celebrazione di una specifica procedura di affidamento (contributo per l'autorità di vigilanza, pubblicazione bandi e avvisi, etc.) devono essere inserite nel quadro economico del progetto e devono essere sostenute dal comune che adotta la determina a contrarre. Le spese sostenute per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico dell'aggiudicatario i sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge 17 dicembre 2012, n.221 o, in caso di gara deserta e/o annullata, del Comune che ha richiesto la procedura.

7.5 Le spese relative alle Commissioni giudicatrici, qualora sia necessario ricorrere a particolari figure professionali non reperibili tra i dipendenti dei Comuni, nonché eventuali ulteriori spese necessarie ma non previste dal presente articolo, sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà a includerle nei quadri economici di progetto come previsto dall'art. 16 D.P.R. 207/2010.

7.6 La Centrale di Committenza redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare agli Enti interessati. Eventuali avanzi di gestione vengono rimessi agli Enti in proporzione all'importo dei lavori appaltati.

7.7 Il ____ % dell'incentivo previsto dall'articolo 113 del 50/2016 e successive modificazioni (____ % x 2% importo a Base d'asta x 80%) va ripartito tra il responsabile della centrale committenza, i componenti del servizio CUC, e i componenti le commissioni di gara, con le seguenti proporzioni: Responsabile CUC ____ % componenti servizio CUC ____ %, componenti commissioni di gara ____ %. L'importo va riportato nel quadro economico della determina a contrarre sotto la voce spese incentivazione centrale committenza.

7.8. Il ____ % per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 4 dell'articolo 113 del 50/2016 e successive modificazioni (____ % x 2% importo a Base d'asta x 20%) ad esclusione di risorse derivanti da

finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente capofila di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. L'importo va riportato nel quadro economico della determina a contrarre sotto la voce spese funzionamento centrale committenza.

7.9 Le spese di cui ai precedenti commi poste in carico alla stazione devono essere versate al Comune capofila entro non oltre 60 gg dalla data indizione della gara. Decorso 60 gg dalla richiesta senza che sia avvenuto il pagamento la C.U.C. Ha facoltà di non avviare altre procedure di gara a favore del Comune associato debitore sino all'avvenuta liquidazione di quanto dovuto.

ART. 8 – Validità

- 8.1. La presente convenzione decorre dal _____ ed ha la durata di cinque anni.
- 8.2. La stessa può essere rinnovata, con le medesime formalità, alla scadenza per un periodo non superiore a cinque anni.
- 8.3. Al termine del primo anno di vigenza della presente convenzione le parti potranno apportare ogni eventuale modifica determinata da comprovate esigenze manifestatesi nel periodo predetto.
- 8.4. La presente convenzione può essere risolta anticipatamente, con preavviso di almeno 30 gg. in qualsiasi momento, per recesso unilaterale motivato espresso dall'Ente aderente o dal Comune capofila.
- 8.5. In ogni caso lo scioglimento della convenzione potrà avvenire previa regolazione di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 9 – Spese di convenzione

- 9.1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "B" del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
- 9.2. Tale atto potrà essere registrato in caso d'uso, a cura e spese del richiedente, ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 10 – Tutela della privacy

- 10.1 I dati di cui la CUC verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.
- 10.2 Titolare del trattamento dati è il Dirigente della CUC ai sensi del D.lgs. 196/2003.

ART. 11 – Norme finali

- 11.1.** Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra gli Enti aderenti e la CUC avverranno con Pec - posta elettronica certificata - che ogni ente comunicherà.
- 11.2.** In caso di contenzioso non risolubile in forma bonaria tra gli enti aderenti e la CUC il foro competente è quello di Catania.
- 11.3.** Le norme di dettaglio saranno stabilite in apposito Regolamento da adottarsi da parte dell'Ente capofila, previo parere non vincolante da parte dei Comuni associati.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Agata Pestoni

Il Consigliere Anziano

F.to Marchese Matteo

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 NOV 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 NOV 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

☒ ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 8 NOV 2017

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

9 NOV 2017

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

CAPO SERV. AFFARI GENERALI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Chiarenza Antonino

